



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 522

Ipotesi di realizzazione di un progetto di partenariato pubblico-privato per creare un centro clinico di eccellenza presso il Policlinico di Monza in Provincia di Alessandria

Presentata dal Consigliere regionale:

SACCO SEAN (primo firmatario) 30/11/2020

Presentata in data 30/11/2020



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: ipotesi di realizzazione di un progetto di partenariato pubblico-privato per creare un centro clinico di eccellenza presso il Policlinico di Monza in Provincia di Alessandria.

Premesso che,

la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prevede, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. In proposito con Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 è stato prorogato il medesimo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;

in data 3 novembre 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il DPCM "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»".

Il DPCM 3 novembre 2020 sopra indicato individua, in particolare, tre aree, corrispondenti ad altrettanti scenari di rischio, per le quali sono previste misure modulari. L'articolo 3 "Ulteriori misure di contenimento del contagio su alcune aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto". Si tratta della fascia (cosiddetta area rossa) dove sono concentrate le misure più restrittive;

con ordinanza del Ministro della salute del 4 novembre 2020 il Piemonte è rientra nella fascia a rischio di massima gravità;

Premesso ancora che,

il Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" all'articolo 2 prevede il "riordino della rete ospedaliera in emergenza Covid-19";

Considerato che,

l'articolo 1 comma 555 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 prevede come: ai fini del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico, l'importo fissato dall'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, rideterminato in 24 miliardi di euro dall'articolo 2, comma 69, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e' elevato a 28



miliardi di euro, fermo restando, per la sottoscrizione di accordi di programma con le regioni e l'assegnazione di risorse agli altri enti del settore sanitario interessati, il limite annualmente definito in base alle effettive disponibilità di bilancio. L'incremento di cui al presente comma è destinato prioritariamente alle regioni che abbiano esaurito, con la sottoscrizione di accordi, la propria disponibilità a valere sui citati 24 miliardi di euro;

l'articolo 1 comma 81 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 prevede come ai fini del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico, l'importo fissato dall'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, rideterminato dall'articolo 2, comma 69, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e dall'articolo 1, comma 555, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è elevato a 30 miliardi di euro, fermo restando, per la sottoscrizione di accordi di programma con le regioni e l'assegnazione di risorse agli altri enti del settore sanitario interessati, il limite annualmente definito in base alle effettive disponibilità di bilancio. L'incremento di cui al presente comma è destinato prioritariamente alle regioni che abbiano esaurito, con la sottoscrizione di accordi, la propria disponibilità a valere sulle risorse previste dall'articolo 1, comma 555, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

il disegno di Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e Bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 prevede all'articolo Art. 79 "Integrazione del livello del finanziamento del programma di investimenti per l'edilizia sanitaria e l'ammodernamento tecnologico" come "ai fini del finanziamento del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico, l'importo fissato dall'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, rideterminato da ultimo dall'articolo 1, comma 81, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in 30 miliardi di euro, è incrementato di 2 miliardi di euro, fermo restando, per la sottoscrizione di accordi di programma con le regioni, il limite annualmente definito in base alle effettive disponibilità del bilancio statale. La ripartizione complessiva dell'incremento di cui al presente comma, tenuto conto della composizione percentuale del fabbisogno sanitario regionale corrente previsto per l'anno 2020, nonché delle disposizioni dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, è stabilita nei termini riportati nella tabella di cui all'allegato B annesso alla presente legge.";

Considerato ancora che,

In data 18 dicembre 2020 è stata siglata l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Patto per la salute per gli anni 2019-2021. Quest'ultimo prevede:

- alla scheda 7 particolari riferimenti in merito a interventi urgenti in edilizia sanitaria e per l'ammodernamento tecnologico;
- alla scheda 15 la revisione del Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera.

Osservato che,

sembrerebbe essere stata approvata una mozione dall'assemblea dei sindaci del Consorzio Intercomunale socio assistenziale C.I.S.A. per la realizzazione di un progetto di partenariato pubblico-privato per creare un centro clinico di eccellenza presso il Policlinico di Monza;

INTERROGA

in considerazione degli elementi evidenziati in premessa, per conoscere la posizione della Regione, rispetto alla realizzazione di un progetto di partenariato pubblico-privato per creare un centro

clinico di eccellenza presso il Policlinico di Monza in Provincia di Alessandria, in considerazione di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 oltre che l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Patto per la salute per gli anni 2019-2021.

25 novembre 2020

Sean Sacco